

27 MARZO GIORNATA INTERNAZIONALE DEL TEATRO



Associazione
Santa Maria la Vite
- Giuditta Podestà



Con il patrocinio
del Comune di Olginate

logosTeatro

presenta

THEATRON PENSIERI NELLA NOTTE

regia di **Daria Panettieri**

con **Daria Panettieri, Daniela De Francesco**

**Il canto di Antigone La profezia di Cassandra
Il grido di Clitennestra La follia di Lady Macbeth**

Antigone, Cassandra, Clitennestra e Lady Macbeth.

Quattro figure di donna legate alla notte come dimensione simbolica dell'esistenza.

Antigone è nata, come Ismene, Eteocle e Polinice dall'unione incestuosa tra Edipo e sua madre Giocasta. Dopo la morte di Eteocle e Polinice, il nuovo re di Tebe, Creonte, ordina che il primo, difensore della città, abbia sepoltura e che invece il corpo di Polinice sia abbandonato agli animali da preda.

Antigone, loro sorella, pur sapendo che ciò può costarle la vita, onora con la sepoltura il fratello Polinice. È nella notte che l'Antigone sofoclea celebra il rito e trasgredisce la legge. In primo piano è il contrasto tra lei e Creonte suo zio e re, tra famiglia e stato come dice Hegel. Antigone viola le leggi dello stato in nome della legge del sangue, più antica e sacra. Contrariamente a molti personaggi tragici, è una donna libera che decide della sua vita andando incontro al suo tragico destino.

Cassandra e Clitennestra. Le due figure si stagliano solitarie nella reggia di Argo. Dopo 10 anni di assedio, la città di Ilio (Troia) cade rovinosamente e Cassandra, sacerdotessa del dio Apollo, è portata ad Argo da Agamennone come sua schiava. L'incontro tra la regina Clitennestra e la veggente inascoltata è intriso di una complicità in cui le due, fronteggiandosi, si riconoscono reciprocamente in una disperazione che diventa nel giro di una notte il loro destino. La notte di Cassandra è il dono della profezia inascoltata a cui Apollo ha condannato la sua sacerdotessa per non essersi concessa a lui. La notte di Clitennestra sono i 10 anni di guerra che le hanno strappato l'amata figlia Ifigenia, sacrificata dal padre agli dei come auspicio per la vittoria. La lingua profetica di Cassandra tende a un linguaggio sonoro, arcaico e lontano in cui il senso - perduto nel delirio della visione - è portatore del tragico sempre intriso di mistero.

Lady Macbeth è il personaggio femminile più crudele descritto da Shakespeare. Pur di sostenere l'ambizione di suo marito di diventare re di Scozia, lei rinnega la sua natura di donna e madre. Ma se Macbeth uccide il vecchio re e chiunque si frapponga tra lui e la corona, l'azione della Lady si dispiega nel potere della parola oscura e magica e nel torbido amore che la unisce al suo sposo. Ma Lady Macbeth impazzirà. Le tenebre avviluppano la sua anima fino a portarla alla morte.

per informazioni e prenotazioni:
mob. 351 354 0002 ore pasti
mail: info.logosteatro@gmail.com